



CITTA' DI ALTAMURA

PROVINCIA DI BARI
Servizio Contratti-Appalti

Piazza Municipio, n.2 - Tel. 080-3107285 - Fax 080-3107204

li 23 Settembre 2014

BANDO DI GARA INTEGRALE PROCEDURA APERTA

Si rende noto che con deliberazione della Giunta comunale n.100 del 28/8/2014 e della determinazione dirigenziale n. 937 del 18/9/2014, è stata indetta procedura aperta, con aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso (ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.), per **L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL "PIANO REGOLATORE DI ILLUMINAZIONE COMUNALE (P.R.I.C.) - C.I.G.: [593404727F]** - in attuazione degli obiettivi introdotti dalla Regione Puglia con L.R. n.15 del 23/11/2005 "*misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*" e successivo Regolamento regionale n.13 del 22/8/2006.

Il prezzo più basso è determinato mediante ribasso percentuale sull'importo delle prestazioni professionali a base di gara, come di seguito determinate.

Responsabile del procedimento di gara: Ing. **Biagio Maiullari**, Dirigente del Settore LL.PP. del Comune (tel. 080/3107254).

PARAGRAFO I - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di redazione del Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (P.R.I.C.).

Il dettaglio delle prestazioni richieste, le modalità per l'espletamento dell'incarico ed i rapporti fra il soggetto incaricato e l'Amministrazione sono regolati dall'allegato "**Disciplinare d'incarico**" che sarà oggetto di apposita **Convenzione**, da sottoscrivere dopo l'avvenuta efficacia dell'atto di aggiudicazione definitiva della procedura relativa all'affidamento dell'incarico professionale.

Le attività avranno inizio dal momento della stipula della Convenzione d'incarico e potranno considerarsi concluse con l'approvazione del Piano nel rispetto della tempistica stabilita nel Disciplinare d'incarico.

L'incarico sarà svolto in stretta collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Comune di Altamura che fornirà tutte le necessarie indicazioni e garantirà un idoneo rapporto con l'Ente.

L'incaricato dovrà assicurare l'assistenza e la consulenza durante tutto l'iter del Piano, la presenza a riunioni di lavoro in ambito istituzionale e politico, la partecipazione a conferenze, incontri e quant'altro sarà ritenuto opportuno dall'Ente e rappresentato tramite il R.U.P..

L'importo complessivo del servizio ammonta ad **€ 50.256,38**, di cui:

- **€ 37.305,36**, soggetto a ribasso percentuale, per le prestazioni professionali oggetto dell'incarico;
- **€ 800,00**, non soggetto a ribasso, per oneri della sicurezza;

- € 1.492,21 (4%) per CNPAIA, se ed in quanto dovuto.
- € 1.865,27 per spese forfettarie, non soggetto a ribasso.
- € 8.793,54 per IVA al 22 %.

PARAGRAFO II - DURATA DEL CONTRATTO

A norma del punto 4 delle Clausole Contrattuali contenute nel Disciplinare d'incarico il Professionista deve consegnare tutta la documentazione costituente il Piano entro i termini stabiliti al punto 4 del Disciplinare d'incarico, nel rispetto di tutto quanto stabilito dal medesimo punto 4 e dalle ulteriori disposizioni contenute nelle clausole Contrattuali.

Nelle more della stipula del contratto, ma ad aggiudicazione perfezionata, il Comune potrà richiedere, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvio anticipato del servizio, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m. e all'art. 302 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m. In tal caso il termine predetto decorre dalla data di ricevimento dell'ordine di avvio del servizio.

PARAGRAFO III - MODALITA' DI PAGAMENTO E FINANZIAMENTO

Il compenso dovuto dal Comune al Professionista per l'esecuzione dell'incarico, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sarà corrisposto nei modi e termini previsti al punto 7 del Disciplinare d'incarico.

Il servizio è finanziato mediante fondi attinti dal bilancio comunale.

PARAGRAFO IV - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti indicati nell'art.90, comma 1 lettere d), e), f), f-bis), g) ed h), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m. e precisamente:

- a) liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e s.m.;
- b) società di professionisti in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 90, comma 2 lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e dall'art. 255 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.;
- c) società di ingegneria in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 90, comma 2 lettera b), del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m. e dall'art. 254 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.;
- d) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. stabiliti in altri Stati membri dell'UE, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria secondo quanto disposto dall'art. 90, comma 1 lettera h), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;
- f) raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui ai precedenti punti A), B), C), D) ed E) nel rispetto della normativa dettata dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m..

A norma dell'art. 90 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., in caso di partecipazione di soggetti diversi dal libero professionista singolo, deve essere nominativamente indicato il soggetto personalmente responsabile. Tale soggetto deve far capo al concorrente in qualità di associato (in caso di liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e s.m.), socio, dipendente o soggetto con un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con il concorrente. Tale soggetto, in ogni caso, deve essere una singola persona fisica alla quale sarà affidato lo svolgimento della prestazione oggetto nel servizio in gara. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni rientranti nella prestazione oggetto del servizio in gara saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

A norma dell'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 90 comma 1 lettera h) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di detto divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I soggetti consorziati così individuati non potranno partecipare alla gara né singolarmente, né in associazione temporanea (in qualità di mandatari o mandanti), né potranno essere indicati da altri Consorzi partecipanti alla gara, pena l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti che risultino partecipare in violazione del divieto in parola. A norma degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. la mancata osservanza di tale divieto comporta la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione dell'art. 353 del Codice Penale.

A norma dell'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. è fatto divieto al libero professionista di partecipare alla gara qualora partecipi alla gara stessa, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 254, comma 3, e 255, comma 1, del medesimo D.P.R. n. 207/2010 e s.m.. In caso di violazione di detto divieto sono esclusi dalla gara entrambi i concorrenti.

A norma dell'art.38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m., è vietata la partecipazione di soggetti controllati ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o che si trovano rispetto ad altro partecipante alla procedura, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascun soggetto, in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. I concorrenti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile devono dichiarare che tale situazione non ha influito sull'autonomia con cui hanno formulato l'offerta.

Tutti i concorrenti che risultino partecipare in violazione del suddetto divieto saranno esclusi dalla gara. La verifica, e l'eventuale esclusione dalla gara, sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

SEZIONE I - SOGGETTI PARTECIPANTI SINGOLARMENTE

I soggetti indicati in apertura del presente paragrafo sono ammessi alla gara esclusivamente se in possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.. In caso di concorrente diverso dal libero professionista singolo, i requisiti di ordine generale che si intendono di natura soggettiva devono essere posseduti sia dall'offerente che dal soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano;
2. ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e del Regolamento della Regione Puglia n.13 del 22/8/2006 recante, tra l'altro, "*le competenze richieste ai professionisti per la progettazione illuminotecnica degli impianti di illuminazione esterna*": iscrizione ad ordini o collegi professionali e curriculum "specifico" o formazione adeguata e specializzata mediante partecipazione a corsi di formazione sulla progettazione illuminotecnica ai sensi della L.R. n.15/2005, art.2 comma 4.

Per curriculum "specifico" si intende l'aver eseguito progettazioni o incarichi di direzione lavori riguardanti impianti di illuminazione o l'aver predisposto P.R.I.C. o Piani della Luce.

In caso di concorrente diverso dal libero professionista singolo, i requisiti sopra elencati si intendono di natura soggettiva, devono cioè essere posseduti dal professionista individuato

come soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano;

3. a norma dell'art. 42 comma 1 lettera a) del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m. e dell'art. 263 comma 1 lettera c) del D.P.R n. 207/2010 e s.m.: esecuzione regolare negli ultimi 10 (dieci) anni precedenti la pubblicazione del presente bando, a favore di committenti pubblici o privati, di un incarico di redazione di un P.R.I.C. o di un Piano della Luce o di un progetto illuminotecnico "significativo" per un impianto di pubblica illuminazione. Si intende per "significativo" un progetto illuminotecnico relativo ad un importo lavori almeno pari a **€.300.000,00** (I.V.A. ed oneri inclusi), per quanto attiene la categoria di opere **OG10**.

SEZIONE II - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

L'oggetto del presente appalto è costituito da un'unica prestazione principale e, pertanto ed a norma dell'art.37 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m., sono ammessi esclusivamente i raggruppamenti temporanei di tipo c.d. "orizzontale".

In caso di raggruppamenti temporanei di tipo c.d. "orizzontale" i requisiti indicati nella **Sezione I** del presente paragrafo devono essere posseduti secondo le seguenti prescrizioni:

- I) il requisito di cui al **numero 1** (requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.) deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti raggruppati e dal professionista individuato come soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano;
- II) il requisito di cui al **numero 2** (iscrizione ad ordini o collegi professionali e curriculum "specifico" o formazione adeguata e specializzata mediante partecipazione a corsi di formazione sulla progettazione illuminotecnica) deve essere posseduto dal professionista individuato come soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano;
- III) il requisito di cui al **numero 3** (esecuzione regolare negli ultimi 10 anni precedenti la pubblicazione del presente bando, a favore di committenti pubblici o privati, di un incarico di redazione di un P.R.I.C. o di un Piano della Luce o di un progetto illuminotecnico "significativo" per un impianto di pubblica illuminazione) non essendo frazionabile deve essere posseduto dal soggetto capogruppo.

A norma dell'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e dell'articolo 90, comma 7, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m., i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. Fermo restando l'iscrizione al relativo albo professionale il progettista presente nel raggruppamento.

SEZIONE III - CONSORZI

I Consorzi sono ammessi alle stesse condizioni previste per i soggetti singoli nel caso in cui posseggano direttamente i requisiti descritti nella **Sezione I del presente paragrafo**. In caso contrario i Consorzi medesimi possono partecipare alla gara utilizzando i requisiti posseduti dai propri consorziati, fermo restando il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di ammissione dei Consorzi alle gare.

In ogni caso rimane fermo che i requisiti di natura soggettiva devono essere posseduti anche dal professionista individuato come soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano (per quanto riguarda il requisito descritto al **numero 1 della Sezione I** del presente paragrafo) o solo dal medesimo professionista individuato come soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano (per quanto riguarda il requisito descritto al **numero 2 della Sezione I** del presente paragrafo).

PARAGRAFO V - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il presente bando ed i suoi allegati, ivi compreso il Disciplinare d'incarico, sono pubblicati sul sito internet del Comune di Altamura (www.comune.altamura.ba.it) alle sezione bandi gara. Per partecipare alla gara i soggetti interessati devono far pervenire secondo le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificatamente a:

COMUNE DI ALTAMURA

Ufficio Protocollo

Piazza Municipio n.1

70022 - ALTAMURA

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 10 OTTOBRE 2014

A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA

un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione di cui al **paragrafo VI del presente bando** di gara integrale.

Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporta l'esclusione dalla gara.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Offerta relativa alla gara per l'affidamento del servizio di redazione del Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (P.R.I.C.)**".

Detto plico dovrà essere spedito in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Altamura, piazza Municipio n.1 il quale ne rilascia apposita ricevuta.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammesse alla gara gli offerenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine sopraindicato.

Non si fa luogo a gara di miglioria, né è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Le richieste di **CHIARIMENTI** possono pervenire a mezzo fax al n.080/3107204 o a mezzo e-mail all'indirizzo: protocollo.generale@cert.comune.altamura.ba.it.

L'APERTURA dei plichi avverrà il giorno **14 Ottobre 2014** alle ore 9,00 presso l'Ufficio Appalti a Piazza Municipio n.1 - **Altamura** (esame della documentazione, ai fini dell'ammissione dei partecipanti e, se del caso, apertura delle offerte economiche).

Qualora le operazioni di gara non si esauriscano nella seduta prevista, gli interessati avranno l'onere di prendere conoscenza della data e dell'ora della/e seduta/e successiva/e collegandosi al sito www.comune.altamura.ba.it.

PARAGRAFO VI - DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO ESTERNO

SEZIONE I – SOGGETTI PARTECIPANTI SINGOLARMENTE

CAPITOLO 1 - INDICAZIONI GENERALI

Nel plico esterno indicato al paragrafo V deve essere inserito quanto di seguito indicato:

- la documentazione sotto indicata al capitolo 2 “Documentazione Amministrativa” del presente paragrafo;
- il plico indicato nel capitolo 3 contenente la documentazione indicata nel medesimo capitolo.

Tutta la documentazione descritta ai successivi capitoli deve essere redatta in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata) e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare validamente l'offerente, in qualità di legale rappresentante o procuratore dell'offerente medesimo. Tale soggetto deve risultare dalla dichiarazione resa ai sensi del punto 1 del capitolo 2 ovvero da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o in copia autenticata.

CAPITOLO 2 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione di gara comprende:

- bando di gara;
- disciplinare di incarico;
- fac-simile di domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni (allegato n. 1);
- fac-simile di dichiarazione da rendere in ogni caso di offerente diverso dal libero professionista singolo e da rendere da parte del soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il piano (allegato n. 2);
- fac-simile di dichiarazione in caso di ATI (allegato n. 3);
- fac-simile di offerta (allegato n. 4);

Nel plico esterno deve essere inserita (unitamente al plico indicato nel capitolo 3 contenente la documentazione indicata nel medesimo capitolo) tutta la documentazione indicata nel presente capitolo.

N.B.:

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente all'affidamento del servizio in gara (ad eccezione del concorrente che sia libero professionista singolo) deve essere riportata l'indicazione nominativa (comprensiva delle generalità e della qualifica professionale) del soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano.

Il concorrente diverso dal libero professionista singolo deve completare la dichiarazione con l'indicazione del rapporto intercorrente fra concorrente stesso e il soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano (si ricorda che, secondo quanto previsto nel paragrafo IV del presente bando, tale soggetto deve far capo al concorrente in qualità di associato

- in caso di liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e s.m.
- socio, dipendente o soggetto con un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con il concorrente).

N.B.:

Si ricorda inoltre che il soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano deve a sua volta dichiarare espressamente il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. con riguardo a ciascuno dei predetti requisiti (secondo le indicazioni dettagliatamente esposte al punto 2 del presente paragrafo).

1) DA RENDERE DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'OFFERENTE O DA PERSONA ABILITATA AD IMPEGNARE VALIDAMENTE L'OFFERENTE:

domanda di partecipazione, redatta in competente bollo e **contestuale dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'offerente o da persona abilitata ad impegnare validamente l'offerente ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m., accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore, **attestante**:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.. Nella dichiarazione deve essere espressamente e distintamente attestata la posizione del concorrente, con riguardo a ciascuna delle predette cause di esclusione. Pertanto deve dichiararsi:

a.1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ____ del --/--/--: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (art. 38, comma 1, lett. a), del Codice);

a.2) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 6/9/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo Decreto legislativo.

Si precisa che, a norma dell'art. 38, comma 1 lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il professionista singolo, ciascun professionista associato in caso di professionisti associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e s.m., i soci se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società, oltre al Direttore tecnico se si tratta di società di ingegneria. A tal fine la presente dichiarazione deve essere integrata con l'elencazione nominativa dei soggetti indicati nel presente punto. Con riguardo a ciascuno di tali soggetti dovrà essere specificatamente dichiarata la posizione penale.

La dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'offerente, se coinvolgente posizioni di altre persone, dovrà recare la specifica affermazione di **“essere a diretta conoscenza che gli eventi descritti nel presente punto non si sono verificati a carico di nessuno dei soggetti indicati nella presente lettera a.2)”**;

a.3) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

Si precisa che, a norma dell'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. Si precisa che, a norma dell'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei medesimi soggetti sopra indicati alla lettera a.2).

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, qualora l'offerente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Nel caso in cui il soggetto abbia subito condanna di qualsiasi tipo e per qualsiasi tipo di reato, la presente dichiarazione deve essere completata con la descrizione specifica della data della condanna e del suo passaggio in giudicato, della tipologia della pronuncia (sentenza di condanna, decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale), del titolo di reato e della data della sua consumazione, dell'entità e natura della pena comminata. Si precisa che l'offerente non è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

N.B.: la presente prescrizione, a norma dell'art. 38 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., vale anche per le eventuali condanne per le quali l'autore del reato abbia beneficiato della non menzione. A tale scopo la presente dichiarazione deve essere **completata** con l'elencazione nominativa di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del presente bando o in caso di assenza dei medesimi soggetti con l'espressa affermazione “che non esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la pubblicazione del bando di gara”. Con riguardo a ciascuno di tali soggetti dovrà essere specificatamente dichiarata la posizione penale. La dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'offerente, se coinvolgente posizioni di altre persone, dovrà recare la specifica affermazione di **“essere a diretta conoscenza che gli eventi descritti nel presente punto non si sono verificati a carico di nessuno dei soggetti indicati nella lettera a.2) e nella presente lettera a.3)”**;

- a.4) che nell'anno precedente la pubblicazione del bando di gara non è stata accertata definitivamente una violazione al divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.;

N.B.: si precisa che, a norma dell'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., la causa di esclusione di cui alla presente lettera ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e che l'esclusione è comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

Pertanto, nel caso in cui sia stata accertata in via definitiva una violazione in data anteriore all'anno precedente la pubblicazione del bando è necessario che la presente dichiarazione sia integrata con l'indicazione circa l'avvenuta rimozione della violazione;

- a.5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- a.6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- a.7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
N.B.: si precisa che, a norma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis, del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.;
- a.8) che non sussiste nei propri confronti un'iscrizione nel casellario informatico dell'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.) per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- a.9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (se trattasi di soggetti appartenenti ad altri Stati membri UE). La presente dichiarazione deve essere integrata con l'indicazione di **tutte le posizioni assicurative e contributive esistenti** in capo al concorrente con riferimento all'INPS e INAIL;
N.B.: si precisa che, a norma dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla Legge n. 266/2002;
- a.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68;
oppure
che l'offerente non è soggetto al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante meno di 15 dipendenti;
oppure
che l'offerente non è soggetto al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35 specificando in tale ultimo caso di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- a.11) che l'offerente non è soggetto all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.;

a.12) che l'offerente non si trova nella situazione interdittiva di cui all'art. 38, comma 1 lettera m ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. in base alla quale sono escluse dalla gara gli offerenti per i quali i soggetti indicati alla lettera a.2) nell'anno precedente la pubblicazione del presente bando, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 1991 n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria secondo le risultanze dell'Osservatorio per i contratti pubblici;

a.13) che l'offerente non si trova, rispetto ad altro partecipante alla gara, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascun offerente, in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad alcun soggetto e che l'offerta è stata formulata autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

In tale ultimo caso la dichiarazione deve essere completata con l'elencazione dell'offerente o degli offerenti che si trovano rispetto al concorrente in una posizione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

N.B.: *si precisa la stazione appaltante **provvede ad escludere tutti i concorrenti** per i quali si accerti - sulla base di elementi univoci - che le rispettive offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte **dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;***

b) (*per l'offerente diverso dal libero professionista singolo*): l'indicazione nominativa (comprensiva delle generalità e della qualifica professionale) del soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano - indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente all'affidamento del servizio in gara e l'indicazione del rapporto intercorrente fra concorrente stesso e soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano.

N.B.:

Si ricorda che tale soggetto:

- *deve far capo al concorrente in qualità di associato - in caso di liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e s.m. - socio, dipendente o soggetto con un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con il concorrente;*

deve a sua volta dichiarare espressamente il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m. con riguardo a ciascuno dei predetti requisiti (secondo le indicazioni dettagliatamente esposte al punto 2 del presente paragrafo).

- c) di essere in regola con il versamento dei contributi integrativi previsti dalle norme che disciplinano la Cassa di previdenza della categoria di appartenenza;
- d) (*per le società di professionisti e le società di ingegneria*): di essere in possesso dei requisiti stabiliti, rispettivamente, dall'art. 90, comma 2 lettera a) e lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e dagli artt. 255 e 254 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.;
- e) (*per il libero professionista singolo*): di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 2) della sezione I del paragrafo IV del presente bando ossia:
- l'iscrizione ad ordini o collegi professionali;
 - un curriculum "specifico" o una formazione adeguata e specializzata mediante partecipazione a corsi di formazione sulla progettazione illuminotecnica;

Si ricorda che per curriculum "specifico" si intende l'aver eseguito progettazioni o incarichi di direzione lavori riguardanti impianti di illuminazione o l'aver predisposto P.R.I.C. o Piani della Luce.

La presente dichiarazione deve essere completata con l'indicazione dettagliata di:

- iscrizione posseduta con indicazione dell'ordine o collegio di iscrizione e dell'inesistenza di provvedimenti di sospensione della predetta iscrizione;
- un curriculum "specifico" con specifica indicazione dell'oggetto del servizio svolto (progettazione e/o direzione lavori per impianti di illuminazione o predisposizione P.R.I.C. o Piani della Luce), del committente, della regolare esecuzione del servizio svolto e del periodo di svolgimento;
- la formazione adeguata e specializzata mediante partecipazione a corsi di formazione sulla progettazione illuminotecnica con indicazione dell'oggetto dei corsi cui il soggetto ha partecipato, il periodo di svolgimento, durata, docenti ed ogni altro elemento utile a qualificare la formazione stessa.

NB:

Si ricorda che in ogni caso di offerente diverso dal libero professionista singolo la presente dichiarazione deve essere resa da parte del soggetto nominativamente indicato quale soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano ai sensi della dichiarazione di cui alla precedente lettera b).

- f) di aver eseguito regolarmente negli ultimi 10 anni precedenti la pubblicazione del presente bando, a favore di committenti pubblici o privati, di un incarico di redazione di un P.R.I.C. o di un Piano della Luce o di un progetto illuminotecnico "significativo" per un impianto di pubblica illuminazione. Si intende per "significativo" un progetto illuminotecnico relativo ad un importo lavori almeno pari a 300.000,00 euro (I.V.A. ed oneri inclusi), per quanto attiene la categoria di opere **OG10** (come descritta dall'allegato A al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.);

N.B.:

La presente dichiarazione deve essere completata con l'esatta indicazione:
- dell'oggetto del singolo contratto;

- se trattasi di servizio di redazione di un progetto illuminotecnico, dell'importo dei lavori espresso in euro (I.V.A. ed oneri inclusi) appartenenti alla categoria di opere **OG10** (come descritta dall'allegato A al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.);

- del committente;
- del periodo di svolgimento (ossia data di inizio dello svolgimento dello stesso e data di fine);
- dell'attestazione della regolarità dell'esecuzione del contratto stesso.

- g) a norma dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., è fatto obbligo ai concorrenti di indicare nella presente dichiarazione:
- il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - l'indirizzo di posta elettronica certificata;
 - l'indirizzo di posta elettronica;
 - il numero di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui l'offerente desidera ricevere le comunicazioni, con l'espressa indicazione circa il consenso dell'offerente stesso all'utilizzo dei predetti mezzi quali sistema di trasmissione delle comunicazioni.

Le dichiarazioni previste nel punto 1 possono essere rese nel contesto di un unico atto redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

- 2) In ogni caso di offerente **DIVERSO** dal libero professionista singolo e **DA RENDERE DA PARTE DEL SOGGETTO PERSONALMENTE RESPONSABILE** della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano: **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, successivamente verificabile, resa ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m. e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m. accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore, **attestante**:

- a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.. Nella dichiarazione deve essere espressamente e distintamente attestata la posizione del dichiarante, con riguardo a ciascuna delle predette cause di esclusione. Pertanto deve dichiararsi:

- a.1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ____ del ____/____/____: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (art.38, comma 1, lett. a), del Codice);

a.2) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. n.159 del 6/9/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del medesimo Decreto legislativo.;

a.3) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. Si precisa che, a norma dell'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., e comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. Si precisa che, a norma dell'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Nel caso in cui il soggetto abbia subito condanna di qualsiasi tipo e per qualsiasi tipo di reato, la presente dichiarazione deve essere completata con la descrizione specifica della data della condanna e del suo passaggio in giudicato, della tipologia della pronuncia (sentenza di condanna, decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale), del titolo di reato e della data della sua consumazione, dell'entità e natura della pena comminata. Si precisa che il dichiarante non è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

***N.B.:** la presente prescrizione, a norma dell'art. 38 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., vale anche per le eventuali condanne per le quali l'autore del reato abbia beneficiato della non menzione;*

a.4) che nell'anno precedente la pubblicazione del bando di gara non è stata accertata definitivamente una violazione al divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.;

***N.B.:** si precisa che, a norma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m, la causa di esclusione di cui alla presente lettera ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e che l'esclusione è comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.*

Pertanto, nel caso in cui sia stata accertata in via definitiva una violazione in data anteriore all'anno precedente la pubblicazione del bando è necessario che la presente dichiarazione sia integrata con l'indicazione circa l'avvenuta rimozione della violazione;

a.5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- a.7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
N.B.: si precisa che, a norma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis, del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.;
- a.8) che non sussiste nei propri confronti un'iscrizione nel casellario informatico dell'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.) per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- a.9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti. La presente dichiarazione deve essere integrata con l'indicazione di tutte le posizioni assicurative e contributive esistenti in capo al dichiarante con riferimento all'INPS e INAIL;
N.B.: si precisa che, a norma dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla L. n.266/2002;
- a.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68;
oppure
che il dichiarante non è soggetto al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante meno di 15 dipendenti;
oppure
che il dichiarante non è soggetto al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35 specificando in tale ultimo caso di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- a.11) che il dichiarante non è soggetto all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.;
- a.12) che il dichiarante non si trova nella situazione interdittiva di cui all'art. 38, comma 1 lettera m ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. in base alla quale sono esclusi dalla gara i soggetti che nell'anno precedente la pubblicazione del presente bando, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni nella L.12 luglio 1991 n.203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria secondo le risultanze dell'Osservatorio per i contratti pubblici;

a.13) che il dichiarante non si trova, rispetto ad altro partecipante alla gara, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna Impresa, in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad alcun soggetto e che l'offerta è stata formulata autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tale ultimo caso la dichiarazione deve essere completata con l'elencazione dell'offerente o degli offerenti che si trovano rispetto al concorrente in una posizione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

N.B.: si precisa la stazione appaltante **provvede ad escludere tutti i concorrenti** per i quali si accerti - sulla base di elementi univoci - che le rispettive offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte **dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;**

- b) di essere in regola con il versamento dei contributi integrativi previsti dalle norme che disciplinano la Cassa di previdenza della categoria di appartenenza;
- c) di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 2) della sezione I del paragrafo IV del presente bando ossia:
- l'iscrizione ad ordini o collegi professionali;
 - un curriculum "specifico" o una formazione adeguata e specializzata mediante partecipazione a corsi di formazione sulla progettazione illuminotecnica;

Si ricorda che per curriculum "specifico" si intende l'aver eseguito progettazioni o incarichi di direzione lavori riguardanti impianti di illuminazione o l'aver predisposto P.R.I.C. o Piani della Luce.

La presente dichiarazione deve essere completata con l'indicazione dettagliata di:

- iscrizione posseduta con indicazione dell'ordine o collegio di iscrizione e dell'inesistenza di provvedimenti di sospensione della predetta iscrizione;
- un curriculum "specifico" con specifica indicazione dell'oggetto del servizio svolto (progettazione e/o direzione lavori per impianti di illuminazione o predisposizione P.R.I.C. o Piani della Luce), del committente, della regolare esecuzione del servizio svolto e del periodo di svolgimento;
- la formazione adeguata e specializzata mediante partecipazione a corsi di formazione sulla progettazione illuminotecnica con indicazione dell'oggetto dei corsi cui il soggetto ha partecipato, il periodo di svolgimento, durata, docenti ed ogni altro elemento utile a qualificare la formazione stessa.

N.B.:

Le dichiarazioni sopra indicate alle lettere a), b) e c) del punto 2) riferite al soggetto personalmente responsabile **POSSONO ESSERE RESE DALL'OFFERENTE SEMPRECHÉ SIA A DIRETTA CONOSCENZA DI QUANTO DICHIARATO.**

Le dichiarazioni previste nel punto 2 possono essere rese nel contesto di un unico atto redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n.445/2000 accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

- 3) **documento** comprovante l'avvenuta costituzione di deposito cauzionale provvisorio di €.**799,41**, pari al **2%** dell'importo complessivo delle prestazioni (art. 75 del Codice dei Contratti pubblici.) con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, di cui al punto 6.1. del bando di gara. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, presso la Tesoreria comunale (Banca Popolare di Bari – filiale di Altamura), o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione della Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n.58.

La fidejussione bancaria, la polizza assicurativa e la fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385, dovranno prevedere espressamente, **pena l'esclusione**, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (art. 75, comma 4, del Codice dei Contratti pubblici.).

In caso di riunione di concorrenti o consorzi già costituiti, la cauzione, se prestata mediante fidejussione, è presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, o consorzi non ancora costituiti, la cauzione, se prestata mediante fidejussione, deve essere intestata e sottoscritta, pena l'esclusione da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio.

La cauzione provvisoria copre anche la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.L.vo 163/2006, ai sensi degli artt.38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D.L.vo 163/2006, come introdotti dall'art.39, comma 1, del D.L.90/2014 convertito, con modificazioni, nella legge n.114 dell'11/8/2014.

Lo svincolo della cauzione provvisoria ai non aggiudicatari avverrà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, con lettera ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

*I concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ai sensi dell'art.75 comma 7 del Codice dei Contratti pubblici. usufruiscono della **riduzione del 50%** dell'importo della cauzione provvisoria (e definitiva in caso di aggiudicazione) allegando il relativo certificato in originale o in copia resa conforme ai sensi di legge.*

Si precisa che:

- a) la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 1 e 4 e 46, c. 1-bis del Codice. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice, sarà esclusa.
- b) in caso di raggruppamenti la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

- 4) **dichiarazione** di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art.106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si precisa che l'offerta non corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, è causa di esclusione dalla gara.

CAPITOLO 3 – OFFERTA

La presentazione e la formulazione dell'offerta economica deve avvenire secondo le modalità indicate nel presente punto.

- 1) Il plico contenente l'offerta economica deve:
- essere chiuso con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) e controfirmati sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare validamente il concorrente;
 - recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale o soggetto concorrente offerente, nonché la dicitura "OFFERTA ECONOMICA";
 - contenere L'OFFERTA ECONOMICA redatta in competente bollo, con l'indicazione (in cifre ed in lettere) del ribasso percentuale unico da applicarsi all'importo delle prestazioni posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza.

In caso di discordanza l'Amministrazione considera valida l'espressione in lettere.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente ovvero dal suo procuratore secondo quanto prescritto in apertura del presente paragrafo.

N.B.:

- *Non sono ammesse offerte in aumento o comunque condizionate: le stesse saranno considerate varianti non ammesse a norma dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. con conseguente esclusione dalla gara .*
- *Costituisce causa di esclusione dalla gara la mancanza di sottoscrizione dell'offerta economica.*

- 2) (Eventuale) **DICHIARAZIONE** attestante la volontà di procedere a **SUBAPPALTO** di parte del servizio in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e dell'art. 91 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.. Tale dichiarazione dovrà contenere a pena di non ammissione della dichiarazione medesima e quindi dell'esclusione della facoltà di subappalto, l'esatta indicazione:

- delle parti del servizio che si intendono subaffidare;
- del relativo importo, oggetto di subaffidamento, quale si desume dell'offerta presentata.

La dichiarazione di subaffidamento deve essere predisposta nel rispetto del limite massimo del 30% dell'importo del servizio come risultante dall'offerta e soltanto per le attività relative a rilievi fotografici e/o strumentali, a misurazioni, nonché per la sola redazione grafica di eventuali elaborati. Si precisa che, qualora la dichiarazione suddetta prevedesse l'affidamento in subappalto di parti del servizio superiori alla percentuale massima anzidetta o diverse da quelle sopra descritte, essa è considerata valida solamente per importi e parti rientranti nei limiti sopra descritti.

SEZIONE II - SOGGETTI CHE INTENDONO COSTITUIRE UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

In caso di soggetti che intendono costituire un raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. la documentazione descritta nella Sezione I del presente paragrafo VI dedicata ai soggetti singoli deve essere presentata con il rispetto, oltre che delle modalità ivi previste, di tutte le ulteriori modalità descritte nella presente Sezione rinviando per le precisazioni in merito ai requisiti prescritti per i raggruppamenti al paragrafo IV del presente bando:

A) INDICAZIONI GENERALI

Valgono in ogni caso le indicazioni generali contenute nel capitolo 1 della sezione I del presente paragrafo.

B) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel plico esterno di cui al paragrafo V deve essere inserita - a pena di esclusione - la documentazione indicata nel CAPITOLO 2 della sezione I del presente paragrafo con le seguenti precisazioni:

- a) La domanda e le dichiarazioni di cui al numero 1) del CAPITOLO 2 della sezione I del presente paragrafo deve essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti, fermo restando le indicazioni contenute nella Sezione II del paragrafo IV del presente bando, con le seguenti precisazioni:
 - a1) la dichiarazione prescritta alla lettera a) del numero 1 del CAPITOLO 2 della sezione I del presente paragrafo deve essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento;
 - a2) la dichiarazione prevista alla lettera b) del numero 1) del CAPITOLO 2 della sezione I del presente paragrafo deve essere resa da ciascuno dei soggetti raggruppati e deve individuare un solo soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano: a norma dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. costituisce causa di esclusione dalla gara l'individuazione di più soggetti diversi derivandone un'assoluta incertezza dell'offerta per impossibilità di determinare uno dei contenuti essenziali dell'offerta stessa;
 - a3) la dichiarazione prescritta alla lettera c) del numero 1 del CAPITOLO 2 della sezione I del presente paragrafo deve essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento;
 - a4) la dichiarazione prescritta alla lettera d) del numero 1 del CAPITOLO 2 della sezione I del presente paragrafo deve essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento;
 - a5) la dichiarazione prescritta alla lettera e) del numero 1 del CAPITOLO 2 della sezione I del presente paragrafo deve essere resa dal soggetto partecipante al raggruppamento che sia stato individuato (se professionista singolo) quale soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano;

a6) la dichiarazione prevista alla lettera f) del numero 1) del CAPITOLO 2 della sezione I del presente paragrafo deve essere resa dal soggetto capogruppo;

a7) la dichiarazione prescritta alla lettera g) del numero 1 del CAPITOLO 2 della sezione I del presente paragrafo deve essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento;

b) le dichiarazioni di cui al numero 2 del CAPITOLO 2 della sezione I del presente paragrafo devono essere rese in ogni caso dal soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano;

c) la documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria di e la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione deve essere presentata dal soggetto capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti. L'eventuale certificazione del sistema di qualità deve essere presentata da quelli fra i soggetti partecipanti al raggruppamento che concretamente dispongono della medesima certificazione. Pertanto per le associazioni temporanee il beneficio della riduzione della cauzione è riconosciuto solo nel caso in cui tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento dimostrino il possesso della certificazione del sistema di qualità.

d) a norma dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. nel plico contenente la documentazione amministrativa deve essere inserita – a pena di esclusione – una DICHIARAZIONE sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare validamente ciascuno dei soggetti raggruppati contenente:

- la precisazione del tipo di raggruppamento temporaneo che si intende;
- l'espressa assunzione da parte dei soggetti partecipanti dell'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA (nonché la relativa PROCURA risultante da atto pubblico) ad uno di essi espressamente indicato e qualificato come capogruppo il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- l'espressa assunzione da parte dei soggetti partecipanti dell'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina stabilita dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.;
- l'espressa indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti partecipanti (che deve essere coerente con i requisiti posseduti da ciascuna dei soggetti facenti parte del raggruppamento);
- l'espressa assunzione da parte dei soggetti partecipanti dell'impegno a conformarsi, per i pagamenti che dovessero intervenire fra soggetti aderenti al raggruppamento alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari dettate dalla L. n. 136/2010 e s.m..

N.B.:

In allegato al presente bando è posto un fac-simile della dichiarazione sopra indicata che gli offerenti sono **INVITATI** ad utilizzare.

SEZIONE III - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA PARTECIPAZIONE DI CONSORZI

Nel caso di **Consorzi** devono essere rispettate – a pena di esclusione dalla gara – le seguenti prescrizioni:

- A) il **Consorzio** deve presentare tutta la documentazione indicata nella Sezione I del presente paragrafo VI dedicato al soggetti singoli nel rispetto di tutte le prescrizioni ivi indicate;
- B) il **Consorzio di cui all'art. 90 comma 1 lett. h) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. deve produrre**- a pena di esclusione dalla gara- oltre alla documentazione prescritta nel capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo ed unitamente alla stessa, una dichiarazione resa dal legale rappresentante del Consorzio stesso o da persona abilitata ad impegnare validamente il Consorzio medesimo, **recante l'indicazione dei soggetti per conto dei quali il Consorzio partecipa;**
- C) a norma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. il Consorzio e **ciascuno dei soggetti per conto dei quali il Consorzio partecipa alla gara** devono produrre – a pena di esclusione dalla gara- unitamente alla documentazione amministrativa, **le dichiarazioni di cui al numero 1 lettere a), c), e d) del capitolo 2 del paragrafo VI.** Si precisa che è in facoltà del legale rappresentante del Consorzio procedere direttamente e personalmente a rendere, oltre alle dichiarazioni riferite al Consorzio da lui rappresentato, anche le dichiarazioni richieste ai soggetti consorziati secondo quanto sopra specificato, secondo il disposto dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e sempre che sia nella piena conoscenza di quanto dichiara;
- D) le dichiarazioni di cui alle **lettere e) ed f) del numero 1 del capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo deve essere presentata** a pena di esclusione dalla gara – oltre alla documentazione prescritta nel capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo ed unitamente alla stessa, dal Consorzio qualora lo stesso disponga direttamente del requisito in questione. In caso contrario la medesima dichiarazione deve essere presentata - oltre alla documentazione prescritta nel capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo ed unitamente alla stessa, da quello o quelli fra i soggetti consorziati per i quali il Consorzio partecipa alla gara che dispongono direttamente del requisito in questione. Si precisa sin d'ora che, ai fini dell'ammissione alla gara, la presente dichiarazione è verificata sulla scorta della normativa vigente in materia di ammissione alle gare dei Consorzi. E' in facoltà del legale rappresentante del Consorzio procedere direttamente e personalmente a rendere, oltre alle dichiarazioni riferite al Consorzio da lui rappresentato, anche le dichiarazioni richieste ai consorziati secondo quanto sopra specificato, secondo il disposto dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e sempre che sia nella piena conoscenza di quanto dichiara;
- E) la dichiarazione di cui al **numero 2 del capitolo 2 della Sezione I del presente paragrafo** deve essere presentata in ogni caso dal soggetto personalmente responsabile della prestazione oggetto del servizio in gara che deve firmare il Piano;
- F) tutta l'ulteriore documentazione prevista **nella sezione I del presente paragrafo** deve essere presentata dal Consorzio nel rispetto di tutte le prescrizioni ivi indicate.

PARAGRAFO VII - PROCEDURA DI GARA

Il procedimento di gara sarà regolato dal Codice dei Contratti pubblici e dal relativo Regolamento di attuazione per quanto applicabile.

Alle operazioni di gara aperte al pubblico potranno presenziare i Legali Rappresentanti degli offerenti o loro procuratori o rappresentanti, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di prorogare, eventualmente, la data, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'autorità di gara procederà:

- a riscontrare che l'arrivo dei plichi sia avvenuto entro i termini di scadenza della gara indicati nel bando e a dichiarare l'esclusione di quelli pervenuti tardivamente;
- a verificare l'integrità e la regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini; a dichiarare l'esclusione di quelli non presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri;
- ad aprire i plichi che superino positivamente i controlli precedenti e a verificare l'esistenza all'interno dei medesimi delle buste:

A) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

B) – OFFERTA ECONOMICA

presentate con le modalità richieste.

Pronunciate le eventuali esclusioni conseguenti al riscontro di irregolarità, l'autorità di gara accerterà la regolarità formale della BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, procederà alla sua apertura e:

- alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;
- a verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c), del Codice dei Contratti pubblici, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- alle eventuali esclusioni per carenze non sanabili o a individuare i casi eventualmente sanabili⁴.

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa e dopo aver adempiuto per i casi eventualmente sanabili, si procederà all'apertura delle buste "B - offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e a dare lettura del relativo contenuto economico.

L'Autorità di gara, in seduta riservata, procederà alla verifica e all'esclusione dei concorrenti per cui si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Conseguentemente si procederà, in seduta pubblica, all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso.

E' fatta salva la facoltà di cui all'art.86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In caso di parità di ribasso si procederà per sorteggio.

PARAGRAFO VIII - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE, ADEMPIMENTI PER STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

⁴ **N.B:** *Ai sensi e per gli effetti del comma 2-bis dell'art.38 e del comma 1-ter dell'art.46 del D.Lgs.163/2006, introdotti dal D.L. n.90 del 24/6/2014 convertito, con modificazione, nella legge n.114 del 11/8/2014, la mancanza, l'incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti di ordine generali di cui all'art.38, comma 1, del D.Lgs.163/2006 obbligano il Concorrente al pagamento di una sanzione pecuniaria, garantita dalla cauzione provvisoria, pari all'uno per mille dell'importo complessivo dei lavori oggetto del presente Disciplinare. In tal caso la Stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine perentorio pari a 5 (cinque) giorni lavorativi per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato il concorrente sarà escluso dalla gara.*

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata a favore dell'offerente che avrà presentato il prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del Codice dei Contratti pubblici, comma 2 lettera b), come specificatamente in precedenza definito.

L'Amministrazione si riserva, motivatamente:

- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di pubblico interesse, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta;
- di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo l'esito della verifica dei requisiti prescritti.

Qualora dalle verifiche non risultino confermate le dichiarazioni rese si procederà all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente e alla conseguente nuova aggiudicazione provvisoria.

Si ribadisce che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione appaltante ne dà segnalazione all'A.N.A.C. (già Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel Casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, ai sensi del comma 1, lettera h), dell'art.38 del Codice dei contratti, per un periodo di un anno. La Stazione appaltante, inoltre, provvede all'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere e ricorrendone i presupposti di cui all'art.48 del Codice dei contratti, all'escussione della cauzione provvisoria.

L'Amministrazione procederà a comunicare le informazioni relative all'aggiudicazione definitiva (ancorché non efficace), secondo quanto previsto dall'art. 79 del Codice dei Contratti pubblici.

L'Amministrazione, inoltre, inviterà il soggetto aggiudicatario a produrre, nei termini indicati nello stesso invito, la documentazione e gli atti necessari alla stipulazione della convenzione d'incarico.

Ove il soggetto aggiudicatario, nei termini indicati nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto richiesto o l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipulazione della convenzione nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e la disporrà in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

In ogni caso di decadenza dell'aggiudicazione o risoluzione della convenzione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, ai sensi dell'art.140 del Codice dei Contratti.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel presente bando di gara, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del contratto.

La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale della convenzione oggetto dell'incarico. Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse avere la necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione avrà la facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione questo Ente inviterà l'impresa a:

- costituire la cauzione definitiva, ai sensi dell'art.113 del Codice dei Contratti pubblici, pari al 10%

dell'importo netto dell'affidamento. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di aver effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. In caso di riunione di concorrenti, la cauzione, se prestata mediante fideiussione, è presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

- inviare la somma di €.560,00, salvo conguaglio, per spese contrattuali che rimarranno a carico dell'aggiudicatario senza alcun diritto a rivalsa;

PARAGRAFO IX - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art.13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, si informa che:

- il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi;
- il trattamento dei dati personali avverrà presso gli uffici del Comune, con utilizzo di sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara;
- i dati conferiti possono essere diffusi nell'ambito degli uffici del Comune interessati all'espletamento della gara ed essere comunicati ad altri Enti Pubblici (per esempio Prefettura, Procura della Repubblica, ecc.);
- agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare del trattamento è il Comune di Altamura;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.

Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", ai sensi della L.241/90 e s.m. ed i. e secondo la disciplina di cui al regolamento approvato con D.P.R. n. 184/2006, oltre che nei termini indicati all'art. 13 del Codice dei Contratti pubblici, l'Amministrazione consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche di gara, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
(Ing. Biagio Maiullari)